GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

AFFERMAZIONE DEL LAZIO AI CAMPIONATI DI BOXE

Freschi Strina e Bozzano "tricolori" per l'anno '54

Gli altri campioni: Burruni (Sardegna), Pozzali (Lomb.), Di Jasio (Lomb.), Stampi (Toscana), Pinto (Puglie), Finiletti (Lomb.) e Mazzola (Puglie)

(Dal nostro inviato speciale)

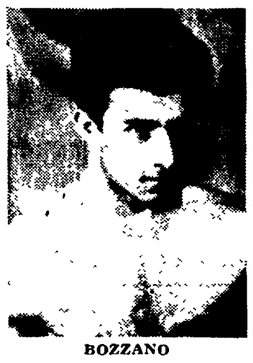
GROSSETO, 29 — Quattro sorprese si sono registrate nella giornata di ieri al Teatro degli Industri ove si sono conclusi i campionati nazionali dilettanti di pugilato. Infatti il peso mosca Burruni, il peso medio Finiletti, il peso welter leggero Stampi e il peso massimo Bozzano hanno riportato, disputando eccellenti prestazioni, netti successi sui loro rispettivi avversari favoriti alla vigilia.

Pozzali, Freschi, Di Jasio, Pinto, Strina, Mazzola sono gli altri campioni d'Italia del '54.

Ma veniamo subito alla descrizione degli incontri. I primi a salire sul ring sono i pesi mosca Spano e Burruni. E, come abbiamo detto, si verifica in questo combattimento la prima sorpresa, e cioè la vittoria del sardo Burruni sull'ex campione d'Italia Spano.

Una vittoria di strettissima misura e conquistata sopratutto per merito della maggiore aggressività del sardo che più volte ha messo in difficoltà il più tecnico milanese.

Nei pesi gallo l'ex campione



BOZZANO

d'Europa Pozzali rispettando invece in pieno le previsioni, si è riconfermato campione italiano con una netta vittoria ottenuta ai danni del romano Scarponi. Va lodata comunque la bella resistenza offerta dal giovane pugile sconfitto che è finito in piedi anzi si è ben ripreso, dopo essere stato mandato nella seconda ripresa al tappeto per 8" da un forte gancio sinistro del campione.

Il più bel combattimento della serata è stato offerto però dai due pesi piuma Freschi e Serti due tradizionali avversari che anche questa sera si sono dati aspra e vivace battaglia lungo il corso delle tre riprese. La vittoria alla fine ha premiato Freschi, il quale benchè inferiore a Serti in linea tecnica, ha saputo mettere a profitto la sua maggiore potenza

Facile invece era per il milanese Di Jasio assicurarsi il titolo dei pesi leggeri contro il veneziano Semeraro, che probabilmente risentendo del duro incontro disputato l'altra sera contro il napoletano Bisogno, non ha potuto che opporre una fiacca resistenza al campione

Una intelligente prestazione ha fornito il peso welter leggero Stampi che ha battuto, dopo un assai combattuto match, il più quotato pugile veneto Cavaliere, che ha avuto a nostro parere il torto di volere risolvere con un solo pugno il combattimento, favorendo così la tattica del veloce avversario che solo nell'ultima ripresa si è scoperto e, profondendo tutte le sue energie, è partito all'assalto del veneto conquistandosi così meritatamente il prestigioso alloro.

Altro interessante ed emotivo combattimento è stato quello che ha visto di fronte nei pesi welter il brindisino Pinto e il patavino Bollato. il primo, malgrado sia nella prima ripresa finito al tappeto, è riuscito nelle successive a marcare una tanto netta superiorità da convincere i giudici ad assegnarli il verdetto.

Il brillante peso welter romano, Strina, come era nelle previsioni, si è laureato campione d'Italia dei pesi welter pesanti battendo nettamente ai punti il patavino Friso, un atleta coraggioso e forte, che ha impegnato, data la sua scorbutica boxe, severamente il romano In specie nella prima ripresa. Nelle successive il romano trovava la giusta carburazione e con brillanti schivate sul corpo, mandava a vuoto i colpi avversari e con felici rientrate metteva a tacere l'irruento competitore, colpendolo specie nell'ultima ripresa con precisi e potenti doppiette alla mascella.

Nei pesi medi drammatico l'incontro tra i due eterni avversari Finiletti e Panunzi terminato con la vittoria ai punti del primo, che riconquista così il titolo di campione d'Italia perduto ad opera dello stesso Panunzi sul ring della sala Borsa di Bologna lo scorso anno.

Al gong che dava il via al match Finiletti iniziava a grande andatura, dimostrando il suo eccellente stato di forma, e riusciva a colpire tre volte il rivale che accusava molto visibilmente i colpi. Nella seconda ripresa il romano, ripresosi un po', tentava di sorprendere l'avversario e mettere a segno i suoi efficaci destri. Ma il lombardo vigile riusciva ad evitarli. Nella terza ripresa lo scontro si faceva più duro. Panunzi cercava in questa di risalire lo svantaggio accumulato nelle prime due e in parte vi riusciva mettendo a segno alcuni destri. La fine però vedeva giustamente vincitore il lombardo.

Scialbo l'incontro fra i due medio-massimi Mazzola e Bartoli. Mazzola, che è un pugile che boxa bene in linea, si aggiudicava comunque meritatamente la vittoria grazie al maggiore volume dei suoi attacchi.

L'ultimo incontro quello dei massimi, seguito dal pubblico con estremo interesse, ha registrato l'altra sorpresa: la vittoria di Bozzano sul quotato Friso. Il pugile sconfitto, che è un ragazzo molto forte, ma, come abbiamo detto nelle precedenti cronache, dalla boxe non molto raffinata, ha attaccato fin dall'inizio con l'intenzione di liquidare il più tecnico avversario in poche battute. Questi però si è difeso molto abilmente schivando sempre i potenti colpi dell'avversario. In specie nelle prime due riprese nel corso delle quali Friso ha attaccato con furia. Nella terza Bozzano abbandonata la sua tattica prudente, si è lanciato a corpo morto nel combattimento mettendo a segno parecchi colpi efficaci anche se non del tutto ortodossi badando nel frattempo ad evitare con veloci piroette il destro del veneziano.

ENRICO VENTURI

PESI MOSCA: Burruni (Sardegna) - Campione d'Italia 1954 - b. Spano (Lombardia) ai punti.
PESI GALLO: Pozzali (Lombardia) - Campione d'Italia 1954 - b. Scarponi (Lazio) ai punti.
PESI PIUMA: Freschi (Lazio) - Campione d'Italia 1954 - batte Serti (Lazio) ai punti.
PESI LEGGERI: Di Jasio (Lombardia) - Campione d'Italia 1954 - b. Semeraro (Venezia G.) ai punti.
PESI WELTER LEGGERI: Stampi (Toscana) - Campione d'Italia 1954 - b. Cavalieri (Venezia E.) ai punti.
PESI WELTER: Pinto (Puglie) - Campione d'Italia 1954 - batte Bollato (Venezia E.) ai punti.
PESI WELTER PESANTI: Strina (Lazio) - Campione d'Italia 1954 - b. Friso (Venezia E.) ai punti.
PESI MEDI: Finiletti (Lombardia) - Campione d'Italia 1954 - b. Panunzi (Lazio) ai punti.
PESI MEDIO MASSIMI: Mazzola (Puglie) - Campione d'Italia 1954 - b. Bartoli (Venezia G.) ai punti.
PESI MASSIMI: Bozzano (Lazio) - Campione d'Italia 1954 - b. Friso (Venezia G.) ai punti.

JUVENTUS-BOLOGNA 2-2 — Ballacci contende a John Hansen una palla alta

GLI SQUILIBRI DEI BIANCONERI DANNO L'INCERTEZZA AL TORNEO ?

La Juventus tra le mura di casa dissipa "l'oro" delle trasferte

Domenica prossima la Fiorentina potrebbe iniziare la fuga buona — Drammatica la situazione di Lazio e Palermo — Roma e Napoli squadre tranquille

Quando è dinanzi al suo pubblico la Juventus ha le mani bucate: è una sprecona di prima qualità, una squadra che non conosce davvero la difficile arte del risparmio. Butta via i punti così, con una facilità impressionante sperperando il gruzzolo raccolto con tante fatiche e con tanti sudori in trasferta.

Esaminiamo insieme il suo ruolino di marcia casalingo: è il più brutto delle tre squadre in lotta per lo scudetto, è — incredibile a dirsi — il meno positivo. Su 13 partite giocate in casa, infatti, la Juventus ne ha vinte soltanto 7, e pur se non ha mai perduto ha pareggiato ben sei volte totalizzando complessivamente solo 20 punti, cioè soltanto uno in più di quelli guadagnati lontano dalle mura di casa.

Venti punti su tredici partite disputate sono pochi per una squadra come la Juve, per una squadra che appare decisa a battersi sino all'ultimo per la vittoria finale, tanto più che i bilanci casalinghi della Fiorentina e dell'Inter — le grandi rivali dei bianconeri torinesi — sono migliori.

L'Inter, infatti, con 13 partite giocate come la Juventus, ha totalizzato — pur essendo stata sconfitta una volta — ben 22 punti con 9 vittorie e 4 pareggi. Anche il bilancio casalingo della Fiorentina è più positivo di quello della Juve; i viola hanno incasellato al «Comunale» 22 punti con il seguente ruolino: 9 vittorie, 4 pareggi e una sconfitta. Però, come si vede, la Fiorentina ha giocato in casa 14 volte, cioè una volta in più di Juve e Inter.

E, come abbiamo detto in precedenza, la Juventus annulla in questo modo tutti i vantaggi delle sue belle imprese esterne, imprese che gli hanno fruttato sinora ben 19 punti (8 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte) contro i 17 guadagnati dalla Fiorentina (6 vittorie, 5 pareggi e una sconfitta) e i 16 dell'Inter (4 vittorie, 8 pareggi e una sconfitta).

Ma perchè la Juventus ha un rendimento così diverso, perchè rende di più in trasferta che in casa? Le ragioni sono molteplici, ma forse la causa prima dello squilibrio va ricercata nella mancanza di un vero *e proprio impianto di gioco*: la Juve, cioè, non ha «costruttori» di gioco e riesce ad andare avanti solo in virtù della classe superiore dei suoi attaccanti.

Così in trasferta, quando la iniziativa — bene o male — sta nelle mani delle padrone di casa la Juve riesce, manovrando in contropiede, a creare la situazione da gol, situazione che viene quasi sempre creata e risolta dalle qualità personalissime di questo o quell'attaccante. Ma in casa, quando le squadre avversarie si chiudono in difesa, e la Juve è costretta a costruire il gioco per passare, per vincere allora si rivela con chiarezza il suo difetto principale, che poi è quello del calcio di casa nostra: l'assenza di laterali in grado di dare ordine e vita al gioco, in grado di impostare, e se occorre risolvere, le manovre di attacco. Così gli avanti sono costretti ad un estenuante lavoro per tornare indietro a prendersi il pallone, per raccogliere i lunghi e imprecisi rimandi, per muoversi e lavorare in un'area sempre *gremita di difensori*.

E domenica con il Bologna è andata ancora una volta così; la Juve, che pure allineava al completo il suo quintetto di punta, non è riuscita a spuntarla contro un Bologna pratico, deciso, e buon conoscitore dei difetti e delle virtù bianconeri.

I bianconeri hanno premuto a lungo, ma senza ordine, senza precisione e i rossoblu sono passati in contropiede due volte, poi sono venuti i gol di Boniperti e quello in extremis di Ferrario.

Per fortuna lo squilibrio della Juventus contribuisce (forse in maniera decisiva) a mantenere l'incertezza e l'equilibrio che caratterizzano questo campionato. Domenica se n'è avuta la controprova: la Juve, nella *giornata che sembrava fatta apposta per farla balzare sola soletta in vetta alla classifica*, pareggia in casa permettendo così alla Fiorentina (reduce dal pareggio al Vomero) di restare in testa, sia pure in condominio, e permettendo inoltre all'Inter (vittoriosa in casa sulla Samp) di accorciare di un punto il suo distacco.

Un punto guadagnato dunque per Fiorentina e Inter e se quello dei neroazzurri è d'oro, quello dei viola è di... platino perchè riporta al massimo cielo le speranze di conquistare lo scudetto. Domenica prossima, infatti, mentre i viola saranno di scena al «Comunale», Juventus e Inter si daranno battaglia a San Siro. Potrebbe perciò aver inizio una *nuova fuga* dei viola. Magari quella decisiva?

Dalla testa alla coda. Il fanalino di coda è rimasto al tartassatissimo Legnano che nel «derby» della retrocessione si è fatto battere a Trieste dai rossoalabardati di Feruglio, i quali guadagnando i due punti in palio, hanno fatto un passo importante verso la salvezza istallandosi a quota 20 in compagnia di Udinese e Spal.

La classifica per regioni

1) Lazio, punti 483; 2) Lombardia, 476, Venezia Euganea, 363; 3) Puglie, 351; 4) Toscana, 328,50; 5) Venezia Giulia, 306,50.

La crisi della Lazio

Al penultimo posto, solo soletto, è rimasto il Palermo il quale non è riuscito a battere, alla «Favorita», l'Atalanta, giunta così alla settima partita utile consecutiva; i rosanero — stando alle cronache — hanno giocato una partita timorosa e prudente adottando una tattica di copertura. Evidentemente la bella serie dei risultati conseguiti dagli orobici ha ingigantito agli occhi di Hiden le possibilità dell'Atalanta inducendolo alla tattica-suicida; ora la situazione del Palermo è veramente drammatica, basta un solo passo falso per fare il capitombolo in B. Sarebbe proprio un peccato ora che la generosa terra di Sicilia sta preparando per la massima divisione un Catania coi fiocchi.

Anche il Genoa ha perso domenica contro il Milan un punto prezioso per migliorare la sua anemica classifica; ma il diavolo rossonero non è poi l'ultimo arrivato Due punti hanno perduto addirittura la Spal e la Lazio, che si sono lasciate battere in casa rispettivamente dal Torino e dall'Udinese

La sconfitta più clamorosa, naturalmente, è stata quella della Lazio, che è giunta così al traguardo delle cinque sconfitte casalinghe, record della specialità detenuto in compagnia del Torino. Ma i granata oggi vanno e prendono punti ovunque, mentre la Lazio non migliore di un ette: continua a deludere con una ostinazione degna di miglior causa

Molte sono le cose che non sono andate nel verso giusto quest'anno in seno alla Lazio; si è sbagliata la campagna acquisti, si è umiliato in tutti i modi possibili lo spirito dei vecchi, di quelli che avevano creato la quarta grande, si è ingaggiato un allenatore discusso e assolutamente non idoneo ad un ambiente come quello bianco-azzurro e poi si è mandato via quando era troppo tardi, se ne è preso un'altro che non conosce la squadra, i giocatori e l'ambiente e potrà far ben poco per mutare la situazione attuale, che è veramente drammatica

La responsabilità principale, dunque, ricade sui dirigenti, che hanno poca esperienza, che credono di fare le grandi squadre di calcio solo spendendo due o trecento milioni all'anno e che conoscono relativamente i sacrifici, la passione, la abilità che occorrono per ben guidare un undici calcistico. La perdita di Zenobi, è stata una grande perdita per il sodalizio di via Frattina. Speriamo, comunque, che i giocatori trovino almeno in questo difficile frangente la forza e l'orgoglio di lottare e di vincere.

E nel centro classifica che succede? Niente naturalmente. Che si può pretendere da squadre che hanno da un pezzo perduto tutte le ambizioni e tutti i timori? Il Milan, capolista delle squadre tranquille, è andato a Genova a prendersi un punto, il Napoli all'insegna della fraternità centromeridionale ha diviso un punticino con i viola di Bernardini nel corso di un incontro non troppo brillante in verità. Il Bologna e il Torino, come già detto, sono andati a dar spettacolo rispettivamente in casa della Juve e della Spal, mentre Roma e Sampdoria le hanno prese dal Novara e dall'Inter.

Forse ha sorpreso un po' la sconfitta dei giallorossi a Novara, data l abuona forma dei ragazzi di Carver, ma — torniamo a ripetere — che si pretende da squadre tranquille quando per di più si trovano a giocare a casa con degli undici con l'acqua alla gola? E poi i giallorossi perdendo si sono presi il lusso di dare un colpettino al traballante castello dei cugini biancoazzurri; infatti il Novara vincendo ha scavalcato di due punti la Lazio. Dunque?

ENNIO PALOCCI

DOPO LA SCONFITTA DI DOMENICA

Necessario per la Lazio non perdere la calma

Richiesta la nomina di un commissario straordinario - I giocatori da mercoledì in ritiro a Montecatini

Nessuno, anche i più ottimisti, possono nascondersi ormai che la situazione della Lazio, si sia fatta, dopo l'imprevista e anche sfortunata sconfitta casalinga subita ad opera dell'Udinese, grave anzi pericolosa. Fare ciò sarebbe non solo sciocco ma anche dannoso.

Non ci sembra però che sia ancora il caso di giudicare tale situazione irrimediabile, ne il caso di abbandonarsi allo sconforto e all'orgasmo.

Mancano infatti ancora otto giornate alla fine del campionato e se non si può dire che la Lazio abbia un calendario favorevole, non si può nemmeno giudicare tale quello del Palermo o della Spal senza parlare di quello del Legnano che si può dire abbia già dato addio alla massima serie.

E perchè proprio la Lazio che ha maggiore classe in potenza deve fra queste tre, e anche del Genoa, della Triestina e dell'Udinese, anch'esse non certo allegre deve soccombere nella lotta?

Così, pur guardando coraggiosamente in faccia la situazione, la cosa più opportuna da fare ora è stringere, come si dice, i denti, lavorare con calma, e perchè no, con fiducia al fine di riuscire a salvare la vecchia e gloriosa società di via Frattina dalla retrocessione.

Purtroppo però è da segnalare che invece la Lazio è in preda al nervosismo più palese. E di ieri infatti la notizia che il consigliere Bitetti, uno dei più anziani della società, abbia chiesto le dimissioni di Tessarolo e la nomina al suo posto di un commissario straordinario.

A che pro? Senza volere minimamente prendere la difesa dell'attuale dirigenza che più volte abbiamo criticato per il suo infelice operato in varie occasioni non riusciamo proprio a capire quale utilità possa avere in questo momento sostituire una persona con un'altra ammesso sempre che si trovi uno disposto ad assumere tale carica

Torniamo a ripeterlo in questa situazione occorre restare uniti e concordi, nell'interesse comune della società. Di questo avviso ci vogliamo augurare sarà anche il Consiglio direttivo che al più presto dovranno esaminare la richiesta del signor Bitetti

I giocatori intanto che domenica hanno profuso nella gara tutte le loro energie e che sembrano ora animati dalla massima concordia, riprenderanno oggi alle 10, allo Stadio, Torino, gli allenamenti. Da mercoledì poi essi sirecheranno in ritiro a Montecatini.

* * *

Tutto calmo invece nella Roma. I giocatori sono rientrati ieri mattina alle ore 7,30 e, fatta eccezione per Eliani che risente ma leggermente di una botta alla gamba, tutti stanno bene. Oggi nel pomeriggio essi riprenderanno gli allenamenti ai quali saranno presenti tutti compreso Galli il quale probabilmente rientrerà in squadra questa domenica.

L'informatore

PER L'INCONTRO CON LA SVEZIA DEL 17 APRILE

Quindici lottatori azzurri si allenano a Bracciano

Dopo la selezione svoltasi il 25 marzo alla Cavallerizza, la Commissione Tecnica della FIAP ha compilato un nuovo elenco di atleti che dovranno prepararsi con metodo in vista dell'incontro che la nostra rappresentativa di lotta libera sosterrà con la nazionale svedese il 17 aprile a Roma.

Per il proseguimento degli allenamenti è stata prescelta dalla Commissione Tecnica la sede di Bracciano. In questa località sono stati concentrati da ieri i seguenti atleti: *mosca*: Fabra Ignazio (Palermo), Martucci Donato (Trieste); *gallo*: Cocco Giovanni (Cagliari), Visani Antonio (Faenza); *piuma*: Randi Antonio (Faenza), Trippa Umberto (Torino); *leggeri*: Nizzola Garibaldo (Genova), Candullo Sergio (Pisa), De Negri Santo (Genova); *medio-leggeri*: Benedetti Franco (Faenza; *medi*: Lepri Adalberto (Terni), Mariani G. Carlo (Pisa); *medio-massimi*: Bulgarelli Adelmo (Modena), Verona Oscar (Trieste); *massimi*: Marcucci Giuseppe (Faenza).

Jimmy Carruthers batte Sinn ai punti

SYDNEY, 29. — L'australiano Jimmy Carruthers, detentore del titolo mondiale dei pesi gallo, ha battuto ai punti il connazionale Bobby Sinn, campione australiano della categoria

L'incontro si è svolto questa sera allo stadio di Sydney sulla distanza di dodici riprese e non era in palio il titolo mondiale. Sinn si sarebbe battuto nuovamente con Carruthers per il titolo qualora avesse vinto l'incontro odierno.

Il greco Diantopulos arbitrerà Italia B-Francia B

L'arbitro greco Diantopulos dirigerà l'incontro che si svolgerà a Roma l'11 aprile tra le nazionali B d'Italia e di Francia, valevole per la Coppa del Mediterraneo

PAU, 29. — E' stato ufficialmente annunciato oggi che la Ferrari sarà presente al Gran Premio di Pau coi seguenti corridori: Froilan Gonzales (Argentina), Hawthorn (Inghilterra), Trintignant (Francia), Maglioli (Italia) e Farina (Italia).

OGGI ALLE CAPANNELLE

Murillo gran favorito nel Pr. Servio Tullio

Dopo la dimostrazione di forza data da Giambellina nel Premio Elena che ha segnato il trionfale ritorno dei colori di Tesio alla vittoria nelle «classiche» romane ed in attesa che domenica prossima nel «Parioli», anteprima del Derby, un altro prodotto del mago di Dormello, Botticelli, conceda il bis, la magica giubba dei colori di Sant'Andrea scenderà in pista anche oggi.

Così mentre nel Premio Domiziano che aprirà la riunione potremo assistere ad un galoppo di preparazione di Tommasuccio (il cui debutto avvenuto a Roma contro il preparatissimo e forte Visinale da cui fu piegato di misura ha lasciato presagire per esso una luminosa carriera) contro il quale (e contro il compagno di scuderia Licinio che lo accompagnerà in corsa) saranno in campo Vadena della Razza del Soldo, l'inedito Uranio e Ghedina, nel Premio Servio Tullio, prova di centro della riunione (L 630 000, metri 1700 in pista grande) Federico Tesio allinearà Murillo, già vittorioso al suo debutto alle Capannelle, col ruolo di grande favorito. Mah Jong e Fuscaldo dovrebbero essere i suoi avversari più pericolosi:

Ecco le nostre selezioni:

PREMIO DOMIZIANO: Tommasuccio, Vadena, Licinio; PREMIO ZODIACO: Souveraine, Sacletto; PREMIO AURELIANO: Erli, Verdi, Stregone; PREMIO MECENATE: Durbo, Splendide Boy; PREMIO SERVIO TULLIO: Murillo, Mah Jong, Fuscaldo; PREMIO VESPASIANO: Paolo Venezian, Lucoli, Zeli; PREMIO ADRIANO: Nogi, Ventola, Mekatina.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Il pianista Pouget al Teatro delle Arti

Oggi alle ore 17 al Teatro delle Arti concerto del pianista René Pouget. Alle 21 la consueta rappresentazione della compagnia di prosa. Prenotazioni e vendita dei biglietti al botteghino del teatro (tel. 485.530) e all'Arpa CIT (tel. 684.316)

TEATRI

«Vascello fantasma» al Teatro dell'Opera

Questa sera alle ore 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «Il vascello fantasma» di Richard Wagner (rappr. n. 72), di Ruth Michaelis, Josef Herrmann, Hans Hopf, Karl Terkal e Ludwig Weber. Regia di Heinz Tietjen. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Mercoledì 31, replica dell'«Otello» di G. Verdi, diretto dal maestro Franco Capuana. Protagonista Mario Del Monaco. Interpreti principali: Renata Tebaldi e Tito Gobbi. Regia di Aldo Vassallo.

Ultime repliche di «Dulska» al Pirandello

Si è iniziata la quinta ed ultima settimana di repliche del grande successo «La morale della signora Dulska» con Paola Borboni e i bravi artisti della Stabile diretta da L. Picasso.

ARTI: C.ia Spettatori Italiani - Ore 21: «L'avaro» di Moliere.
DEI COMMEDIANTI: Riposo
ELISEO: Ore 21: C.ia Gino Cervi «Cirano di Bergerac» di Rostand
GOLDONI: Ore 21,15: a prezzi popolari «Zoo di vetro»
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: «Chi è di scena» con Anna Magnani.
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso: «La morale della signora Dulska».
QUATTRO FONTANE: Ore 21: «Cavalcata magica» rivista in 2 tempi presentata da Richiardi jr.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante «Il dente del giudizio» di Ugo Palmerini (Riduz. Enal e Studenti)
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,30: C.ia Cesco Baseggio «La serva amorosa» di Goldoni
VALLE: Ore 17 familiare ultima replica «I Persiani» con Gassman

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Luci sull'asfalto rivista
Altieri: Teresa Venerdi con A. Benetti e rivista
Ambra-Iovinelli: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale e rivista
Aurora: Una madre ritorna e rivista
La Fenice: Magia verde e rivista
Principe: Ragazze indiavolate e rivista
Ventun Aprile: Musica per i tuoi sogni e rivista
Volturno: Canzone appassionata con N. Pizzi e rivista

CINEMA

Acquario: Squadra omicidi con E. Robinson
Adriano: Dov'è la libertà con Totò (Ore 14,50 16,50 18,45 20,40 22,40)
Alba: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale
Alcyone: L'isola nel cielo con J. Wayne
Ambasciatori: La ragazza della domenica con M. e G Champion
Aniene: Gelosia con E. Crisa
Apollo: Mizar con D. Adams
Apollo: La legione del Sahara con A. Ladd
Appio: L'isola nel cielo con J. Wayne
Aquila: Jin della jungla
Ar oualeno: Scandal at scourie (Oggi solo due spettacoli 20-22)
Arenula: La donna che volevano linciare
Ariston: Virginia 10 in amore con V. Mayo
Astoria: Strada senza ritorno
Astra: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Atlante: Viva la rivista
Attualità: Maddalena con M. Toren
Augustus: Il capitalista con C. Coburn
Aureo: Cavalleria Rusticana con Kerima
Ausonia: L'isola dell'uragano
Barberini: Scampolo '53 con M. Fiore (Ore 15 16,45 18,35 20,25 22,30)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Ballata selvaggia con B. Stanwich
Bologna: L'isola nel cielo con J. Wayne
Brancaccio: L'isola nel cielo con J. Wayne
Capannelle: Riposo
Capitol: Opinione pubblica con D. Gelin
Capranica: Tempi nostri con V. De Sica
Capranichetta: La spiaggia con M. Carol
Castello: Schiavitù

SADKO
IL PIÙ SPETTACOLARE FILM DELL'ANNO!
SADKO
LEONE D'ORO DI VENEZIA

Centrale: Cinema d'altri tempi con W. Chiari
Centrale Ciampino: Non ci sarà domani
Chiesa Nuova: L'ultimo dei mohicani
Cine-Star: Inganno con G. Ferzetti
Clodio: Balocchi e profumi con T. Lees
Cola di Rienzo: Il quarto uomo con J. Paine
Colombo: Bagliori ad Oriente
Colonna: La dama bianca con J. Allyson
Colosseo: Nostra signora di Fatima
Corallo: Il mulino sulla Floss
Corso: La mondana rispettosa (Ore 16 17,50 20 22,10)
Cottolengo: Riposo
Cristallo: La prigioniera di Amalfi con L. Vedovelli
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale
Delle Terrazze: Napoli eterna canzone
Del Vascello: Mizar con Dawn Adams
Delle Vittorie: Il porto di New York con Scott Brady
Diana: Bellezze in motoscooter con I. Barzizza
Doria: Ergastolo con F. Interlenghi
Eden: Salvate il re con A. Dexter
Espero: Accadde a Berlino con J. Mason
Europa: Tempi nostri con Vittorio De Sica
Excelsior: La ragazza della domenica con M. e G Champion
Farnese: Il fattaccio
Faro: Il magnifico scherzo con G. Rogers
Fiamma: Virginia 10 in amore con V. Mayo
Fiammetta: The million pound note con G. Peck (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Chi è senza peccato
Fogliano: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Fontana: Il mistero del castello nero
Galleria: Ha ballato una sola estate con U. Iacobsson
Garbatella: Trader Horn
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Golden: La pattuglia dell'Amba Alagi con M. Vitale
Imperiale: Tempi nostri con V. De Sica (Inizio ore 10,30 ant.)
Impero: Ultime della notte con B. Crawford
Induno: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Ionio: Il lupo della frontiera
Iris: Siamo donne con A. Magnani
Italia: La città sommersa con R. Ryan
Livorno: Riposo
Lux: La conquista della California con R. Milland
Manzoni: Riposo
Massimo: Bellezze in motoscooter con I. Barzizza
Mazzini: Lo sperone nudo con J. Stewarth
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: La regina vergine con J. Simmons (Ore 15,30 17,45 19,55 22,30)
Moderno: Tempi nostri con Vittorio De Sica
Moderno Saletta: Maddalena con M. Toren
Modernissimo: Sala A: Amori di mezzo secolo Sala B: La mare ra della morte con B. Stanwych
Nuovo: Magia verde
Novocine: Accadde a Berlino con J. Mason
Odeon: Zingari con S. Granger
Odescalchi: La mia legge con R Elliot
Olympia: Nemico pubblico n. 1 con Fernandel
Orfeo: La stirpe di Caino con J. Carradine
Orione: Riposo
Ottaviano: La valle dei bruti
Palazzo: Pelle di bronzo
Parioli: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Planetario: Rassegna intern. del documentario
Platino: Accadde a Berlino con J. Mason
Plaza: Il pagliaccio con R. Skelton
Plinius: Bagliori ad Oriente
Preneste: La vita che sognava
Quirinale: La marea della morte con B. Stanwych
Quirinetta: La conquista dell'Everest (Ore 16,15 - 18,45 - 22).
Reale: L'isola nel cielo con John Wayne
Rex: Razzi volanti con Gianni e Pinotto
Rex: Canzone appassionata con N. Pizzi
Rialto: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Rivoli: La conquista dell'Everest (Ore 16,15 18,45 22)
Roma: Pelle di bronzo
Rubino: La furia di Tarzan
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Chimere con K. Douglas
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: L'isola nel cielo con J. Wayne
Silver Cine: Incantesimo dei mari del sud con E. Williams
Smeraldo: Via col vento con V. Leigh e C. Gable (schermo panoramico)

PIETA' PER CHI CADE

Splendore: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe (schermo panoramico)
Stadium: Cavalleria Rusticana con Kerima
Supercinema: Dov'è la libertà con Totò (Ore 15,45 17,50 20,05 22,30)
Tirreno: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini
Trastevere: Riposo
Trevi: Vacanze romane con G. Peck
Trianon: Tempo felice
Trieste: L'angelo dell'amore
Tuscolo: Messalina con C. Ninchi e D. Scala
Verbano: Donne proibite con L. Darnell
Vittoria: Le avventure di Peter Pan di W. Disney
Vittoria Ciampino: Riposo

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Astoria, Arenula, Astra, Augustus, Ausonia, Alhambra, Appio, Atlante, Acquario, Bernini, Castello, Corso, Clodio Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare Impero, Italia, Mazzini, Manzoni, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Ottaviano, Palestrina, Parioli Planetario, Quirinale, Quirinetta, Rivoli, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Tuscolo, Trieste, Tirreno, Verbano. TEATRI: Commedianti, Rossini, Valle, Goldoni, Pirandello, Sistina.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. PATENTI Diesel scoppio rapidamente economicamente. Autoscuole «STRANO» Emanuele Filiberto 60, Via Tiveri.

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

DATTILOGRAFIA - Preparazioni accelerate (antimeridiane, pomeridiane, aerali); allenamento, perfezionamento diplomate (macchine dattilografiche elettriche); Calcolatrici elettroscriventi. Stenografia di Stato (normali; accelerate; professionismo). Contabilità. Inglese, Francese. «ISTITUTI ERMINIO MESCHINI» (354.379), esclusivamente: BOEZIO angolo TACITO (Piazza Cavour).

18) CACCIA-CANI-PESCA L. 12

NEI GRANDI MAGAZZINI «DENTICE» Piazza Augusto Imperatore, sono esposti i nuovissimi FUORIBORDO «CARNITI» ra 2-3-7,5 HP, economici, forniti di garanzia, superiori ai motori esteri. PAGAMENTO FACILITATO, massima assistenza. Telefono: 687.618.

E' IMMINENTE
terza liceo
un film di LUCIANO EMMER

MOBILIFICIO MARAFIOTI
VIA GELA 15 - Tel 786571 (Ponte Lungo)
LARGHE FACILITAZIONI PAGAMENTO

CONSAR
Via Appia Nuova, 42-44 - Via Ostiense, 27
Via Nomentana, 491 - S.R.L.
PER RINNOVO LOCALI DI VIA APPIA NUOVA 42-44
ULTIMI GIORNI DI VENDITA A
PREZZI ECCEZIONALI
ALCUNI ESEMPI:
PANTALONI PURA LANA . . . . . L. 1.350
GIACCHE FANTASIA . . . . . » 3.000
VESTITI PURA LANA . . . . . » 4.500
VESTITI POPELIN PURO MAKO . . . . . » 6.000
IMPERMEABILI PURO MAKO . . . . . » 6.200
PALETOT PURA LANA . . . . . » 8.000
N. B. - Essendo la vendita di realizzo, non si effettuano Vendite Rateali, nè si accettano buoni di qualsiasi tipo.
SI VENDONO STIGLI - BANCONI E VETRINE
AUT. C. C.